REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE
Comando

ATTO AUTORIZZATIVO NR. 299 IN DATA 05.07.2024

OGGETTO: Autorizzazione di spesa da eseguirsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 in combinato disposto con le previsioni di cui al D.P.R. 236/2012, per il servizio di riparazione TEKNE HORTON targato EI EH 562

CAPITOLO 1412/4
ES. FIN. 2024

IL COMANDANTE

VISTA la richiesta formulata dal Capo Ufficio Logistico;

RITENUTO che l'inderogabile necessità, rappresentata dal richiedente, di provvedere con urgenza alla spesa di cui sopra consenta di salvaguardare il regolare servizio e la funzionalità del Reggimento;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "*disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato*" ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – che riforma il Codice dei contratti pubblici, contenuto nel D. Lgs n. 50/2016 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I., Serie Generale n. 77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12), in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e nel rispetto degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e ripubblicato – con note – sul Supplemento Ordinario n. 14/L alla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2023;

VISTO il Codice dell'Ordinamento Militare (D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66) ed il relativo Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 – Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e fornitura, a norma dell'articolo 196 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'art. 136, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del D. Lgs. 36/2023;

VISTI gli articoli 534 (comma 1, lett. a) e 540 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare);

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo, 1412/4, del bilancio 2024 è congrua per accogliere la spesa presunta per l'affidamento di cui al presente atto;

VISTA la direttiva BL/1/11041/B.1.1/G38 in data 04 aprile 2001 diramata da BILANDIFE che evidenzia il principio funzionale / finalistico delle spese;

VISTO l'art. 34, comma 2 –bis, della Legge 196/2009, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedura di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

AVVALENDOSI delle facoltà concessagli dall'art. 449, Libro III – Titolo I – Capo II, del TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ORDINAMENTO MILITARE (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90) e dall'art. 131 del D.P.R. 236/2012;

VISTA la "*Direttiva di funzionamento del nuovo modello di organizzazione amministrativa dell'area T/O interforze"* diramata con lettera n. M_D SSMD REG2020 0067351 di prot. in data 06/05/2020, emanata dallo S.M.D. – Ufficio Generale di Amministrazione (UGAM) e, s.m.i.;

PRESO ATTO che, in base alle disposizioni legislative emanate nell'ambito della cd. s*pending review* – ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del D.L. 52/2012 (convertito con modifiche in L. 94/2012 – G.U. n.156 del 06.07.2012) e dell'art. 1 del D.L. 95/2012 (convertito con modifiche in L. 135/2012 – G.U. n. 189 del 14.08.2012) – tutte le PA statali, centrali e periferiche, che provvedono all'acquisizione di beni e servizi, hanno l'obbligo generale di utilizzare tutti gli strumenti negoziali resi disponibili dalla CONSIP S.p.A. ricorrendo a:

- le convenzioni concluse da CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- gli Accordi Quadro di cui all'art. 2, comma 225 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2000) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- il MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro), fermi restando gli obblighi previsti dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

CONSTATATO il fondamento giuridico di cui all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui tutte le PA statali, centrali e periferiche **sono tenute ad approvvigionarsi** utilizzando le Convenzioni quadro CONSIP S.p.A., intese come un contratto normativo, di cui all'art. 1321 c.c., alle cui clausole devono conformarsi i discendenti accordi stipulati tra la singola Amministrazione e il singolo fornitore (nel caso della Convenzione), oppure tra una pluralità di fornitori (nel caso dell'Accordo Quadro), rilevando così l'elemento di differenziazione tra le fattispecie di contratto normativo che potranno configurarsi, a seconda che trattasi di Convenzione CONSIP (Accordo Quadro concluso con un unico operatore economico) oppure di Accordo Quadro stipulato dalla stessa CONSIP S.p.A. (Accordo quadro concluso con più operatori economici);

ACCERTATO che, alla data odierna, per soddisfare l'esigenza in argomento, non risultano attivati Convenzioni e/o Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A., tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo / qualità come limiti massimi per la stipula di contratti, né tantomeno risultano attivati altri strumenti negoziali riconducibili all'aggregazione e centralizzazione delle committenze ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, inoltre, in riferimento alla sopra richiamata normativa in materia si s*pending review,* nonché agli ulteriori obblighi in materia di centralizzazione ed aggregazione dei pubblici affidamenti, si rileva la possibilità di procedere in autonomia amministrativa in quanto il servizio di cui trattasi non rientra tra le categorie merceologiche:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2014, n. 89, individuate con il D.P.C.M. 11 luglio 2018 con le rispettive soglie di valore al superamento delle quali le amministrazioni pubbliche devono ricorrere ai soggetti aggregatori di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del predetto D.L.;
- di cui all'art. 1, comma 7, del D. L. 95/2012, ossia energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete per le quali sussistono specifici obblighi di centralizzazione;

RILEVATO che, la spesa presunta per soddisfare l'esigenza di cui trattasi è stata quantificata per **€ 786,50** IVA esclusa, per cui ricade nel campo di applicazione delle procedure di affidamento sotto la soglie di rilevanza comunitaria delineate dall'art. 14 del Codice (D. Lgs. 36/2023), così come modificate dai Regolamenti della Commissione europea del 10.11.2021 numeri 2021/1950, 2021/1951, 2021/1952 e 2021/1953 che modificano, su delega del Parlamento europeo e del Consiglio, rispettivamente le direttive 2009/81/CE, 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

RILEVATO che l'entità della spesa, consente il ricorso a procedure di affidamento effettuate tramite il MEPA in quanto tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), è previsto per le fattispecie individuabili sotto la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, in ambito MEPA, è disponibile uno specifico bando di abilitazione relativo a beni e servizi organizzato come di seguito:

- categoria di abilitazione: Veicoli attrezzature accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione riparazione;
- descrizione: Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini;
- identificativo CPV: 50000000-5

PRESO ATTO che la stessa fattispecie è contemplata dall'art. 8, comma 1, lett. **n** dell'allegato II.20 del D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATI i principi di cui al Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, per l'approvvigionamento di cui trattasi, è stata appositamente ed espressamente individuata la Ditta GUGLIELMO S.r.l. specializzata nello specifico settore e attiva in ambito MEPA nella seguente iniziativa: "*SERVIZI – Veicoli attrezzature accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione riparazione";*

RILEVATO che il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012, prevede la possibilità di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

ACCERTATO che l'individuazione del predetto operatore economico è avvenuta sulla base delle prescrizioni di cui al Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 131 del D.P.R. 15 novembre 2012 , n. 236, il ricorso alla procedura denominata "Trattativa diretta" nel MEPA rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, da indirizzare alla Ditta C.R.A. S.r.l.

La procedura di affidamento dovrà essere finalizzata previa adeguata verifica di congruità della spesa nella sua interezza.

Il documento di stipula discendente dalla procedura di affidamento (caricato a sistema nel portale "ACQUISTINRETEPA") dovrà essere subordinato all'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale in capo al suddetto operatore economico, in armonia con l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012 il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA con i compiti specificati nell'art. 7 dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 che si avvale dei sottoelencati responsabili di fase:

- Il Responsabile per la fase di progettazione è il Ten. Salvatore TUSA
- Il Responsabile per la fase di affidamento è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA e lo stesso è nominato "Autorità stipulante" ai sensi dell'art. 451, comma 1, del D.P.R. 90/2010
- Il Responsabile per la fase di esecuzione e/o Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è il Ten. Salvatore TUSA ai sensi dell'art. 8, comma 3, dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, assegnando a quest'ultimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 94 del D.P.R. 236/2012.

La spesa complessiva presunta è pari a **€ 959,53** (NOVENCENTOCINQUANTANOVE/53) graverà sui fondi concessi in contabilità ordinaria sul cap. 1412/4 del corrente esercizio finanziario in favore del Funzionario delegato dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello S.M.D.

Il Reggimento, ricorrendone i presupposti, provvederà ad effettuare il pagamento utilizzando le disponibilità del proprio Fondo Scorta che verrà ripianato mediante rimborso a cura del precitato Funzionario delegato.

Il presente atto viene redatto in duplice originale, di cui uno per la raccolta delle disposizioni amministrative l'altro costituirà parte integrante della documentazione probatoria da allegare all'ordine di pagamento.

IL COMANDANTE
Col. tramat t.ISSMI Maurizio MADONNINI

per presa visione
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten.Col. com. RN Valerio CICCARELLA

ORIGINALE FIRMATO CONSERVATO AGLI ATTI